



tilaneinarte

Aldo Zagatta

IL MIO DIRE

5 > 17 febbraio 2018

inaugurazione 5 febbraio | ore 18

TILANE - Spazio Foyer Arte
Piazza della Divina Commedia 3/5
Paderno Dugnano
Lunedì > Sabato 9 - 19
Domenica 10 - 12 e 15 - 17
Ingresso libero
www.tilane.it



**Città di
Paderno Dugnano**

tilanebiblioteca



Aldo Iagatta

Il pittore Aldo Iagatta, nato in un piccolo paese del tavoliere delle Puglie, in provincia di Foggia (Casalnuovo Monterotaro); ha potuto osservare, percepire e cogliere l'essenza della natura, della genuinità e dei colori che solo la campagna e i piccoli paesi del meridione sanno dare.

È cresciuto con vecchi valori e questi lo hanno reso l'uomo che è oggi, un padre di famiglia che ha dedicato la sua vita all'arte. Da ragazzo trasferendosi a Milano, città d'arte, ha potuto visitare diversi musei e mostre di pittori contemporanei. Ed è proprio lì che l'arte lo spinse a dipingere i ricordi della sua terra così lontana, dei suoi monumenti paesaggistici.

Nel primo concorso di pittura: a "Villa Litta" ad Affori, conobbe il pittore Riccardo Veraldi, che esaminando i suoi quadri gli disse: "di avere una buona tavolozza solo disposta male".

Dopo questo incontro diventò il suo allievo, frequentando il suo studio dopo il lavoro. Gli insegnò il movimento e la potenza del cavallo, animale a lui talmente caro fin da ragazzo. Non fece fatica ad imparare i movimenti c'era nato sopra.

Con i suoi quadri vuole rendere partecipi tutti della sua vita e del suo vissuto, facendo conoscere le meraviglie della propria terra attraverso i paesaggi e l'umiltà delle persone dipingendo attimi di vita contadina (dalla persona anziana seduta sulla soglia di casa al contadino che coltiva e ara la terra).

In ogni suo quadro si può sentire e respirare la libertà, quel senso di leggerezza e di profondità che con l'industrializzazione è andata a perdersi. Con il caos delle città e la nostra vita frenetica non siamo più in grado di cogliere la bellezza e l'essenza della natura e della

famigliarità, tutto ciò viene riportato in ogni singola pennellata.

Molti sono gli spunti nati nell'ambito lavorativo e poi tradotti in quadri come ad esempio "la triste realtà", "il bersaglio", "l'evoluzione" e "i lupi".

Sono passati tanti anni dalla sua prima mostra e molte cose sono cambiate, trasformate, mutate, modificate, ma la sua anima, genuina, pura e semplice no! Quella no!

La forza espressiva gli viene sempre suggerita da ciò che il suo occhio percepisce e dall'emozione che la sua anima prova.

Il vigore dei colori è sempre stato la sua alta espressione di vita, per questo nei suoi quadri si possono vedere colori forti, accesi, passando dal rosso intenso, al verde, al blu di prussia e così via.

Per chi non fa questo mestiere, un quadro è una semplice tela dipinta, mentre per l'artista che lo dipinge c'è molto di più che una semplice figura o paesaggio.

Aldo Iagatta cell. 320 6861189